

COVID, CNA: "PASSAPORTO SANITARIO A IMPRENDITORI E PERSONALE AZIENDE ATTIVE ALL'ESTERO"

24 Febbraio 2021



ROMA – Prevedere il passaporto sanitario per imprese e personale delle imprese orientate all'export e all'internazionalizzazione.

Lo chiede la Cna per sbloccare l'attività delle aziende più attive sui mercati esteri fortemente penalizzate con la crisi del Covid: "Facilitare la mobilità di merci e persone, nel pieno rispetto degli obblighi sanitari, rappresenta uno dei principali fattori di recupero e rilancio dell'economia italiana, in particolare dei settori più orientati alla internazionalizzazione e all'esportazione anche in quanto parte della catena globale del valore".

"Allo stato, però, l'emergenza sanitaria sta paralizzando queste attività. L'unica strada per sbloccare tale situazione, al momento, è la rapida adozione del passaporto sanitario, uno strumento che permetta gli spostamenti mirati di imprenditori e di personale qualificato", sottolinea in una nota il presidente di Cna Industria, Alfeo Carretti. Nel rilevare che l'impatto della pandemia sui livelli di attività dell'industria italiana è stato violento, aggravando una situazione di crisi già in essere, la Cna ritiene "indispensabile mettere questo settore trainante nelle condizioni di competere ad armi pari con la concorrenza globale e di cogliere le opportunità che si presentano nelle aree già uscite dalla crisi sanitaria. Operare per sconfiggere la pandemia è senz'altro fondamentale ma evitare l'aggravarsi della crisi sociale ed economica è un imperativo altrettanto categorico".